Il Mattinale

Roma, martedì 18 novembre 2014

Speciale

18/11

a cura del Gruppo Forza Italia alla Camera



SPECIALE

#NoTaxDay e #ControLeggeStabilità

FORZA ITALIA
BERLUSCONI



BASTA TASSE SULLA CASA

E NO ALL'AUMENTO DI IVA, BENZINA E ACCISE:

LA NOSTRA BATTAGLIA SULLA LEGGE DI STABILITÀ



BASTA TASSE SULLA CASA = ritorniamo al «modello Berlusconi», vale a dire prima casa esclusa e conseguente riduzione della pressione fiscale sugli immobili per 20 miliardi di euro, coperti con la Spending review di Carlo Cottarelli.

NO ALL'AUMENTO DI IVA, BENZINA E ACCISE = blocchiamo l'aumento delle tasse per 51,6 miliardi in 3 anni contenuto nella Legge di stabilità di Matteo Renzi, cancellando tutte le clausole di salvaguardia. Copertura: risparmi in termini di servizio del debito derivanti da un grande piano di attacco al debito pubblico.

BASTA TASSE SULLA CASA

Cancelliamo 3 anni di patrimoniali sulle famiglie italiane. **Torniamo al sistema di tassazione degli immobili come era con Berlusconi.**

Caratteristiche:

- **è esclusa la prima casa**;
- sostituisce la componente immobiliare di Irpef;
- non prevede aumenti di aliquota legati ai cosiddetti servizi indivisibili, per i quali già si pagano le già salate addizionali regionali e comunali.

Nei fatti, tornare alla proposta di **Imu federale** del governo Berlusconi.

- Nel 2011 (governo Berlusconi, quindi prima casa esente) il gettito derivante dalla tassazione sugli immobili in Italia ammontava a 11 miliardi di euro, diventati 24 miliardi con l'Imu di Monti nel 2012 e in continuo aumento fino a 30 miliardi con l'Imu e la Tasi di Letta e di Renzi nel 2013 e nel 2014.

- **Un aumento di circa 20 miliardi, tutti gravanti sulle tasche degli italiani, che noi dal 2015 vogliamo restituire.**

DIAMO FIATO ALLE FAMIGLIE E RILANCIAMO L'EDILIZIA

Torniamo a un **gettito totale di 11 miliardi**, e le risorse necessarie per finanziare questa misura, pari a circa 20 miliardi di euro, le troviamo utilizzando il meglio della **Spending review del commissario Cottarelli**: un lavoro certosino che non merita di rimanere nel cassetto.
E attraverso la non riproposizione dell'imbroglio degli 80 euro: una misura iniqua, ingiusta, che nessun effetto ha prodotto sui consumi in Italia, né sulla ripresa.

INDICE DELLE COPERTURE

	RISPARMI	2015
1	Tagli agli sprechi	3,6 miliardi
2	Riorganizzazione Enti	2,5 miliardi
3	Costi apparato dello Stato	0,4 miliardi
4	Taglio partecipate locali	1,8 miliardi
5	Costi standard	2,6 miliardi
6	Non riproposizione imbroglio 80 euro	10 miliardi
	TOTALE	20,9 miliardi

Diciamo **basta agli sprechi** e al potere rosso negli enti locali.
Destiniamo i risparmi ottenuti alla **riduzione della pressione fiscale** sulle famiglie, rivalutandone i relativi patrimoni, e **rilanciamo il settore dell'edilizia**, trainante per l'intera economia italiana.
È questa la nostra battaglia sulla Legge di stabilità.

NO ALL'AUMENTO DELL'IVA, NO ALL'AUMENTO DELLA BENZINA, NO ALL'AUMENTO DELLE ACCISE

Con i nostri emendamenti alla Legge di stabilità, infine, blocchiamo gli automatismi delle clausole di salvaguardia, che prevedono un aumento delle tasse per:

- 12,4 miliardi nel 2016;
- 17,8 miliardi nel 2017
- 21,4 miliardi nel 2018.

Un valore cumulato, in 3 anni, di **51,6 miliardi**: più di 3 punti di Pil. Significa che, senza il nostro intervento, aumenterà l'Iva fino al 25,5% e che aumenteranno benzina e accise.

Noi cancelliamo le clausole di salvaguardia e utilizziamo come copertura i **risparmi in termini di servizio del debito** (riduzione dei tassi di interesse/rendimento) che deriveranno da:

- **un grande piano di attacco allo stock del debito pubblico**;
- azioni mirate di riduzione selettiva del costo del debito attraverso l'acquisto sul mercato secondario di titoli del debito pubblico italiano emessi a tassi eccessivamente elevati.

Diciamo NO all'aumento dell'Iva, NO all'aumento della benzina, NO all'aumento delle accise

LA NOSTRA
“CONTRO LEGGE DI STABILITÀ”

FORZA ITALIA ha presentato
569 emendamenti
alla Legge di stabilità sui seguenti temi:



MEZZOGIORNO

- **No alla riprogrammazione delle risorse del Piano di azione e coesione, che riduce in maniera significativa i finanziamenti indirizzati per lo sviluppo e la crescita delle aree territoriali del Mezzogiorno.**

- Ripristino per le regioni del Mezzogiorno che in termini geografici rientrano nel quadro dell'obiettivo 1 dei benefici relativi al **credito d'imposta per le attività di ricerca e sviluppo.**

- **Sostegno alle amministrazioni locali siciliane direttamente interessate dal fenomeno dell'immigrazione.**

- **Rispetto del principio della territorialità, contenuto nel Piano di Azione e Coesione, per gli interventi di incentivazione alle imprese**: ristabiliamo così le priorità di intervento e soprattutto di revisione dei meccanismi di attribuzione dei fondi, offrendo una linea di continuazione indispensabile per l'impatto che l'utilizzo che i fondi strutturali avranno sull'economia del Mezzogiorno.

- Rilancio del piano di sviluppo del sistema territoriale dei servizi socio educativi per la prima infanzia effettivamente legato al reale fabbisogno delle regioni, al fine di **uniformare l'erogazione dei servizi in tutto il territorio nazionale.**

- **Finanziamento di 300 milioni di euro** per l'attuazione del «Piano straordinario di interventi per lo sviluppo del sistema territoriale dei servizi socio-educativi», le cui risorse sono destinate alle regioni ricomprese nell'obiettivo europeo «Convergenza»: Calabria, Campania, Puglia, Sicilia, ai fini del **raggiungimento dell'obiettivo di copertura territoriale per la fornitura di servizi per l'infanzia**. La copertura è assicurata dalla riduzione delle spese dei comuni dovuti all'adozione dei costi standard per l'acquisto di beni e servizi nell'ambito delle prestazioni socio-educative per la prima infanzia.

IMPRESE E LAVORO

- **Aumento della franchigia IRAP da 9.500 euro a 20.000 mila euro**, al fine di coinvolgere anche il settore delle microimprese, fortemente penalizzate dalla crisi economica e in particolare dall'insostenibile livello di tassazione sul costo del lavoro e della produzione.

- Azzeramento della componente lavoro dell'imponibile Irap **indipendentemente dalla tipologia di contratto**: tempo indeterminato, determinato e collaborazione.

- **Nel caso di opzione per il Tfr in busta paga, mantenimento della tassazione separata** e non assoggettamento al regime degli scaglioni ordinari Irpef.

- **Compensazione debiti-crediti nei confronti delle PA.**

- No all'aumento al 20% dell'aliquota della tassazione per i **fondi pensione.**

- No alla tassazione sui rendimenti delle **polizze vita per causa di morte.**

- No all'aumento dall'11 al 17% dell'aliquota sui redditi da **rivalutazione del Tfr.**

- No alla riduzione del fondo per il finanziamento degli sgravi contributivi della **contrattazione di secondo livello.**

- Introduzione di un credito d'imposta per **la ricerca e l'innovazione** in favore di tutte le imprese che affidano attività di ricerca e innovazione per le università, gli enti pubblici di ricerca o organismi di ricerca.

- Iniziative a favore del **comparto automobilistico** (eliminazione bollo per auto «green» e auto e moto di interesse storico; no alla riduzione degli incentivi alla rottamazione).

SCUOLA E UNIVERSITÀ

- Istituzione del **Fondo per la realizzazione dell'autonomia scolastica**.
- Definizione delle priorità del programma "La **Buona scuola**".
- Introduzione di **pluralismo** educativo e della **libertà di scelta educativa delle famiglie**.
- Reintegro dei fondi per i percorsi formativi "**Donna, politica ed istituzioni**".
- Assegnazione di risorse per il **Fondo antiviolenza**.
- Stanziamento di un contributo statale a favore della **Biblioteca Italiana dei ciechi Regina Margherita di Monza** per la produzione di testi scolastici in versione cartacea e digitale.
- Assegnazione di fondi ad **Arcus S.p.A.** (Società per lo sviluppo dell'Arte, della Cultura e dello Spettacolo).
- Nelle more del **blocco del contratto dipendenti PA**, adozione da parte del competente Ministro di ogni iniziativa volta a conseguire la **ripresa della contrattazione** ai soli effetti normativi.
- Definizione di un Protocollo d'intesa tra MAE e MIUR allo scopo di riformare la legge 153/1973 **sull'insegnamento della lingua e della cultura italiane all'estero** e sulle scuole italiane all'estero.
- Possibilità ai docenti in loco o italiani residenti da almeno un anno in un paese straniero di **insegnare nelle scuole italiane all'estero**.
- **Nuova modalità di accesso ai corsi di laurea a numero chiuso**.
- Destinazione di quota parte per dotare le Istituzioni Scolastiche delle province istituite nel 2009 (Monza e Brianza, BAT, Fermo) dei relativi **codici meccanografici**.
- Esoneri per vicari dove ci sono scuole in reggenza nelle more del nuovo corso-concorso per Dirigenti Scolastici.
- Soppressione commi 6-7 dell'articolo 28, che **tagliano i distacchi di docenti** presso le associazioni che si occupano di formazione e di tossicodipendenze.
- Proroga distacchi per l'autonomia anche per l'anno scolastico 2015-16.
- Predisposizione di un **Piano di revisione dell'utilizzo del personale comandato**.

- **Mantenimento dei distacchi** per l'anno scolastico 2015-16.
- **Istituzione di corsi di formazione per il personale ATA** dell'area B e D riservati a tutti gli assistenti amministrativi inseriti negli elenchi provinciali definiti per la mobilità professionale ATA per il profilo DSGA.
- Limitatamente al triennio 2015-17, il numero di ricercatori assunti ai sensi della legge 240/2010 a tempo indeterminato non possa essere inferiore ad **uno ogni due professori** di prima fascia reclutati nel medesimo periodo.
- **Ammissione diretta** alle prove scritte del prossimo concorso per:
    - dirigenti scolastici presso Scuola Superiore Pubblica Amministrazione;
    - presidi incaricati che abbiano svolto servizio per un triennio;
    - personale che è in servizio con contratto a tempo indeterminato con funzione di dirigente scolastico sottoposto ad annullamento giurisdizionale e rinnovazione;
    - personale ammesso alle prove scritte non più risultanti idonei là ove ci siano in corso contenziosi.

- Previsione di **commissari tutti interni**, ad eccezione del Presidente, per le commissioni d'esame di Stato conclusivo. I cui risparmi sono destinati al finanziamento degli **interventi a sostegno della SLA**.
- Previsione di commissari tutti interni ad eccezione del Presidente per le commissioni d'esame di Stato conclusivo. I cui risparmi sono destinati a finanziare il **Fondo ammortamento titoli del debito pubblico**.
- **Ampliamento delle borse di studio per medici specializzandi** a seguito dell'errore nelle domande del test di accesso alle scuole di specialità.
- Previsione di una **modifica dell'accesso ai corsi a numero chiuso** considerando per l'80% il percorso del triennio e il 20% l'esame di stato conclusivo e l'ampliamento del 10% del numero di posti disponibili.
- **Nuova modalità di accesso ai corsi di laurea a numero chiuso**.

CULTURA E SOCIALE

- **Agevolazione Iva** e-book.
- Misure a favore della **diffusione e la conoscenza** delle opere d'arte contemporanea e dei giovani artisti.
- Ripristino dello stanziamento a favore **dell'Autorità del garante per l'infanzia e l'adolescenza**.
- Ripristino degli stanziamenti previsti per gli istituti di **patronato e di assistenza sociale**.
- Incremento del Fondo per le **non autosufficienze**, finalizzato al finanziamento degli interventi a sostegno delle persone affette da sclerosi laterale amiotrofica.

AMBIENTE

- **Esclusione per l'anno 2015**, ai fini della verifica del rispetto del patto di stabilità interno, dei **pagamenti sostenuti dai comuni per interventi a tutela dell'ambiente, per la messa in sicurezza del territorio e per il pagamento degli straordinari alle forze della polizia locale per le attività di contrasto alla criminalità ambientale**.
- Interventi a favore delle aree della maremma Toscana e dei comuni della provincia di Massa Carrara, colpiti nuovamente dai gravissimi eventi alluvionali.
- Il Gruppo Forza Italia ha presentato altresì emendamenti finalizzati ad **interventi a favore di altre zone alluvionate** del Paese (in particolare della Liguria): proposte considerate, però, inammissibili dalla Commissione "per estraneità di materia".

AGRICOLTURA

- Estensione anche per la categoria dei **lavoratori agricoli assunti a tempo determinato**, delle condizioni agevolative riguardanti la riduzione della base imponibile Irap.

- Ripristino degli stanziamenti finanziari trasferiti alle imprese che operano nel settore dell'internazionalizzazione del ***made in Italy***.

- Conferma dell'aliquota al **22%** (anziché al 26,5%, come previsto dal ddl di stabilità) di accisa agevolata (rispetto alla misura ordinaria) per l'utilizzo di **gasolio agricolo**.

- Ripristino delle riduzioni previste nei riguardi del **settore ittico**.

COMPARTO SICUREZZA

- Esclusione del personale dirigente del comparto della difesa, della sicurezza e del soccorso, dal blocco dei meccanismi di **adeguamento retributivo** e della maturazione delle classi e degli **scatti di stipendio** correlati alla **progressione di carriera** per il servizio prestato.

- Ripristino delle **promozioni per il personale delle Forze armate e dei Corpi di Polizia ad ordinamento militare**, conferite all'atto della cessazione dal servizio o alla vigilia del decesso per causa di servizio, nonché al personale divenuto inabile per ferite, lesioni o infermità dipendenti da causa di servizio.